



BREVVI

dagli Amici dell'Ospedale

Periodico di informazione dell'associazione padovana donatori di sangue "AMICI DELL'OSPEDALE" - n° 37- I quadrimestre 2015
POSTE ITALIANE s.p.a. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in l. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2, DCB PD

In questo numero:

- **5 x mille:**
fac simile

...a pagina 2



- **Attività di Prevenzione:**
Le iniziative per il 2015

...a pagina 3

- **Comunicazioni:**
Bilancio morale

...a pagina 4

- **Medicina e salute:**
La rivolta dei batteri

...a pagina 5



- **Comunicato ADMO:**
Urgenza 500 donatori

...a pagina 6 e 7



ADMO Padova ONLUS "ROBERTO ROSOLEN"

- **Comunicazioni e avvisi:**
Convocazione Assemblea 2015

...a pagina 8



AGLI AMICI DELL'OSPEDALE

un contributo per sostenere la nostra associazione

Cari Amici dell'Ospedale anche nel 2015 sarà possibile destinare una quota, pari al 5 per mille dell'Irpef, a favore dell'Associazione di volontariato scelta al momento della dichiarazione dei redditi. È bene chiarire fin da subito che questa elargizione non comporta alcun onere aggiuntivo per il contribuente.

Che si decida di destinare il 5 per mille, oppure no, si pagheranno sempre le medesime tasse stabilite dalla legislazione tributaria.

Al contrario, qualora scegliate di aiutare gli "Amici dell'Ospedale", indicando l'As-

sociazione quale beneficiaria del 5 per mille, ci darete la possibilità di proseguire, migliorare ed ampliare i servizi di prevenzione e tutela della salute del donatore che sono e rimarranno sempre i nostri principali obiettivi.

A seconda dei modelli che compilate per la dichiarazione dei redditi - CUD 2015, 730/1-bis o modello UNICO - vi basterà apporre la firma nell'apposito riquadro per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF e, di seguito, indicare il codice fiscale dell'Associazione "Amici dell'Ospedale":

c.f. 92114110288

Ricordate che non deve essere indicato il nome dell'Associazione, bensì soltanto il codice fiscale (all'interno potete trovare il fac-simile delle dichiarazioni).

Il Comitato Direttivo comunica a tutti gli Amici dell'Ospedale che, come ogni anno, si terrà l'assemblea degli associati: l'incontro è fissato per **il giorno 30 aprile 2013, presso la Sala Paladin del Comune di Padova** (nell'ultima pagina troverete gli orari e l'ordine del giorno).

Sarà, come sempre, l'occasione per sti-

lare il bilancio dell'anno trascorso e per delineare le direttive per 2015 che già è iniziato sotto i migliori auspici per la nostra Associazione. Si registrano, infatti, già 30 nuovi iscritti e ben 600 donazioni effettuate solo nei primi due mesi di quest'anno.

Il Comitato Direttivo ringrazia come sempre tutti gli associati per il costante impegno profuso nella donazione di sangue, che permette agli Amici dell'Ospedale di ottenere sempre risultati lusinghieri

Il Comitato Direttivo

FAC SIMILE PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE ALLE ONLUS

730 **MODELLO 730-1bis redditi 2014**
scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2009 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato. Se l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta utilizzare l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) NOME SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA **Mario Rossi** FIRMA

Codice fiscale del beneficiario **92114110288** Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Questo è il codice fiscale degli "Amici dell'Ospedale"

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Fac simile per la destinazione del 5 per mille del contribuente che compila il modello 730

CUD
2015

SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

(RISERVATA AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI)

SOSTITUTO D'IMPOSTA CODICE FISCALE (obbligatorio)

CONTRIBUENTE CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) NOME SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA **Mario Rossi** FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92114110288** Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Questo è il codice fiscale degli "Amici dell'Ospedale"

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Fac simile per la destinazione del 5 per mille del contribuente che compila il modello CUD

Le iniziative per il 2015

Tutti gli esami offerti ai nostri associati

Si comunica a tutti gli associati che da quest'anno le visite e gli esami saranno offerti solo ai soci attivi, mentre per i famigliari dei soci attivi rimarrà la sola visita dermatologica. Gli associati che intendono prenotare una visita o un esame sono pregati di comunicare con la segreteria tramite il telefono o via mail. Non sarà possibile prenotare una prestazione in nessun altro modo.

Per Associati e Familiari:

Per i Donatori attivi:

1. Visite Oculistiche

2. Ricerca del sangue occulto

3. Pap-Test su strato sottile

4. Test-HPV

5. Mammografia

6. Ecografia mammaria

7. Visita Senologica

1. Visite Dermatologiche

8. Determinazione del P.S.A.

9. Esame urine completo

10. Consulenza Fisioterapica

11. Visita per rinnovo patente

12. Visita Dentistica

13. Pulizia cavo orale

14. Visita di idoneità sportiva non competitiva

Per chi volesse dare un sostegno finanziario alle attività degli **Amici dell'Ospedale** è possibile fare un versamento nel nostro conto corrente postale: Codice IBAN IT 68 S 076 0112 1000 0006 2184791

IMPORTANTE: non è sufficiente la comunicazione orale dell'intenzione di iscriversi agli "Amici dell'Ospedale", e neppure la semplice dichiarazione di volere cambiare associazione di appartenenza per chi fosse già un donatore, è necessario compilare il modulo che vedete qui riprodotto. Si richiede a tutti coloro che si iscrivono agli "Amici Dell'Ospedale" di darne pronta comunicazione.

Brevi dagli Amici dell'Ospedale

Direttore responsabile: Elisa Billato

Proprietario editore:

Associazione Amici dell'Ospedale in persona del legale rappresentante pro tempore
Sig. Dario Spinello

Direzione e redazione:

via Dondi dell'Orologio, 19 - 35100 Padova

Grafica: Vanda Dimattia

Stampa:

Tipografia Nuova Jolly

Via Dell' Industria, 28 - 35030 Rubano (PD)

Registrazione del Tribunale di Padova n. 1910 del
Registro Stampa del 25 ottobre 2004

Per Contattarci: Tel e Fax 049 8765156
e-mail: segreteria@amicidellospedale.org

Responsabile: Dott.ssa Giustina De Silvestro
CENTRO RACCOLTA SANGUE OSPEDALE DEI COLLI
Responsabile: Dott. Alberto Marotti
Tel. 049 8216051 Fax 049 826050

Consenso all'iscrizione ad una Associazione

Cognome.....

Nome.....

Data di Nascita.....

Legge 107/90: "le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni, corrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario Nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e tutela dei donatori."

Desidero iscrivermi ad una Associazione di donatori di sangue afferenti all'Azienda Ospedaliera di Padova

A.D.V.S. ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE ()

A.O. AMICI DELL'OSPEDALE (X)

A.V.I.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ()

C.R. CROCE ROSSA ()

FIDAS PD GRUPPO PADOVANO DONATORI SANGUE ()

Autorizzo il Servizio Immunotrasfusionale a trasmettere all'Associazione scelta iu miei dati anagrafici per essere successivamente contattato per l'adesione SI () NO ()

Non desidero associarmi e opto per l'inserimento dei miei dati anagrafici solo nell'archivio della struttura Immunotrasfusionale SI ()

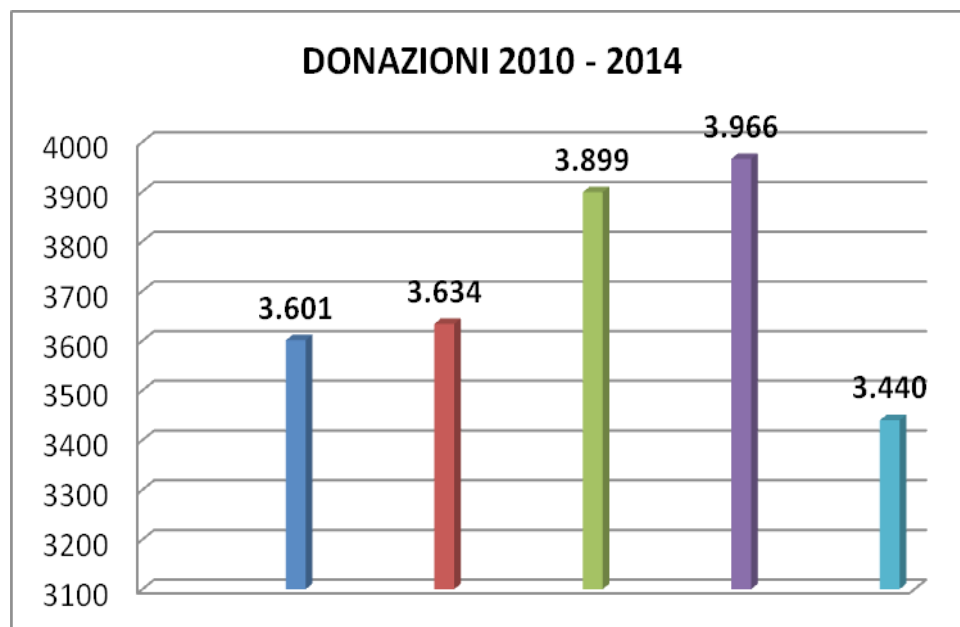
Acconsento ad essere interpellato nell'eventualità vi fosse bisogno del mio sangue SI () NO ()

Padova...../...../.....

firma

BILANCIO MORALE ASSEMBLEA 2015

DONAZIONI DEGLI AMICI DELL'OSPEDALE



L'apporto percentuale dell'Associazione per i vari tipi di prelievo effettuati presso il **Centro Raccolta Sangue di Padova** è, soprattutto, negli ultimi anni considerevole in relazione al numero di soci attivi, rispetto ad altre realtà numericamente ben più importanti, presenti nella provincia di Padova.

Unico dato negativo dell'anno 2014 è stato il calo considerevole delle donazioni se si rapporta il livello raggiunto negli anni 2012 e 2013.

Infatti, nel 2014, il numero totale di donazioni effettuate è stato di **3.440**.

INDICE DI DONAZIONE

L'indice di donazione si ottiene dividendo il totale delle donazioni effettuate nell'anno col numero dei soci attivi ed è un segnale inequivocabile della vitalità dell'Associazione.

Nel 2014 non siamo riusciti ad eguagliare l'indice raggiunto nel 2012 e nel 2013 (**2.80**) fermanoci ad un comunque ragguardevole **2.30**, su 1.492 soci che hanno effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno.

NUOVI SOCI

La nostra Associazione non ha mai sofferto della perdita di soci donatori che la letteratura segnala tra il 10 ed il 15% annuo, sul totale degli iscritti.

Le "defezioni" si aggirano sul 5%, ampiamente coperte dai nuovi soci che sono in lento ma costante aumento e rappresentano il 10% dei soci attivi.

PREVENZIONE

L'impegno in questo settore dopo l'incremento avuto nel triennio 2011 - 2013, si è assestato mantenendo l'importante livello raggiunto nel 2013.

Infatti se la spesa per il 2013 l'esborso totale è stato di €. 30.700 a fronte di un impegno di spesa previsto di €. 40.000, nel 2014 il costo sostenuto dagli Amici dell'Ospedale per la prevenzione è stato di €. 27.240.

LA RIVOLTA DEI BATTERI

le conseguenze dell'uso eccessivo di antibiotici



Theodor Escherich

Escherichia Coli chi è questa sconosciuta? Ebbene, anche se a molti di voi questo nome potrebbe non dire nulla, la suddetta è la specie più nota del genere *Escherichia*, ed è una delle principali specie di batteri che vivono nella parte inferiore dell'intestino degli animali a sangue caldo, inclusi gli uomini quindi, svolgendo un'attività necessaria per la corretta digestione del cibo. In sostanza è una comune ed utile inquilina del nostro organismo. Il suo nome deriva dal suo scopritore, *Theodor Escherich*, e, nella ricerca scientifica, è utilizzata come organismo modello dei batteri in generale.

Anche se è una comune presenza del nostro intestino in alcuni casi l'*escherichia coli* può essere l'agente scatenante di infezioni intestinali ed extraintestinali come quelle del tratto urinario, meningiti, setticemia e polmonite.

Questa premessa è servita per introdurre la storia di Pedro, benestante cittadino di Buenos Aires, quaratacinquenne in buona salute, che, come molti abitanti delle Americhe, era solito mangiare antibiotici a colazione, pranzo e cena ovvero ogni qual volta accusava i sintomi di un raffreddamento o di un'influenza stagionale.

Del resto per le persone dinamiche del XXI° secolo è inconcepibile saltare la partita di tennis per un fastidioso raffreddore. Uno degli soliti malanni stagionali, però, si rivelò piuttosto insistente con quella febbre che, nonostante l'abbondante dose di antibiotici, non si decideva ad andarsene, allora Pedro, un po' preoccupato, si rivolse ad un professionista che lo sottopose a degli esami del sangue.

Il responso fu: **leucemia acuta**.

Ma Pedro, fiducioso nella moderna medicina, e soprattutto nelle proprie finanze, volò a Boston per ricevere le più moderne ed efficaci cure. Dopo un ciclo di chemioterapia di dieci giorni la situazione stava migliorando, i medici, però, erano perplessi perchè la febbre ed i valori dei globuli bianchi rimanevano alti: era in atto un'infezione causata dall'*escherichia coli* che aveva colonizzato il suo sangue.

Pedro venne sottoposto a dosi massicce di antibiotici senza risultati, e, ad un'analisi approfondita, si scoprì che il ceppo che stava aggredendo Pedro era risultato resistente a ben otto tipi di antibiotico tra cui l'ampicillina, la cefalosporina, la gentamicina e la tetraciclina.

Alla fine Pedro guarì dalla leucemia, ma nulla poté contro l'infezione dell'*escherichia coli* che se lo portò via ventidue giorni dopo la sua guarigione dalla leucemia.

Quella di Pedro è una delle innumerevoli storie di farmacoresistenza sviluppata dai più comuni batteri negli ultimi trent'anni. È significativo che il Sig. Pedro (nome di fantasia, ma i fatti sono realmente accaduti) sia riuscito a sconfiggere una leucemia acuta ma non la comunissima *escherichia coli*, che da semplice abitante del nostro intestino si è trasformato in un



superbatterio killer. Lo stesso discorso potrebbe essere tranquillamente esteso agli stafilococchi, alle salmonelle, agli streptococchi e così elencando.

Ma come è possibile che dopo poco più di mezzo secolo dalla scoperta degli antibiotici si siano già sviluppati dei ceppi immuni ai loro effetti?

La risposta è semplice quanto allarmante: l'uso costante, massiccio ed insensato degli antibiotici.

Tutti i medici sono concordi nel ritenere che si possono sviluppare farmacoresistenze batteriche quando:

1. **si fa un uso smodato ed irrazionale di antibiotici per lungo tempo;**
2. **si usano gli antibiotici come farmaci preventivi senza sapere se ve ne è veramente bisogno;**
3. **si utilizzano gli antibiotici per combattere affezioni di origine virale contro le quali i primi sono assolutamente inefficaci;**
4. **si attuano terapie antibiotiche per una durata troppo breve basandosi unicamente sulla scomparsa dei sintomi della malattia.**

L'insensato uso di questi incredibili strumenti che la medicina moderna ci mette a disposizione, inoltre, non crea danni solo al singolo malato che si trova a dover affrontare batteri dai "superpoteri", rischiando di fare la fine del Sig. Pedro, ma selezionando dei ceppi farmacoresistenti, lo stesso può diventare una bomba ad orologeria nel caso in cui infettasse altri soggetti, diffondendo, in questo modo, queste nuove elites dei microrganismi.

Se non vogliamo buttare alle ortiche il prezioso lavoro di studiosi come Fleming ed Ehrlich, dobbiamo incominciare seriamente a seguire alcune semplici regole di condotta:

1. **non usare mai un antibiotico senza la prescrizione del medico;**
2. **non assumere mai un antibiotico solo perchè la volta precedente era stato efficace;**
3. **rispettare sempre il dosaggio ottimale prescritto;**
4. **rispettare i tempi della terapia antibiotica, non interrompendola prima della scadenza solo perchè "ormai si è guariti".**

Che cosa sono, del resto, i batteri se non i primi colonizzatori del nostro pianeta. Se hanno superato le ere geologiche significa che il loro codice genetico è in grado di adattarsi alle più svariate condizioni per garantire la sopravvivenza della specie, e non stupisce, quindi, che siano in grado di sviluppare mutazioni genetiche a fronte di gravi minacce, quali sono i nostri antibiotici, nel breve volgere di qualche anno. Non dobbiamo abusare dei farmaci ma utilizzarli coscientemente.



COMUNICATO STAMPA

SERVONO URGENTEMENTE 500 NUOVI DONATORI

Oltre 20 anni di vita, un registro provinciale di 12.649 donatori ma una richiesta urgente di nuove leve, soprattutto giovani per un ricambio generazionale necessario visto che la maggior parte dei donatori iscritti sta raggiungendo il limite di età per il trapianto di midollo osseo, 55 anni. Il che significa che il registro si sta pian piano sfoltendo e necessita di nuovi ingressi.

È questo l'appello e la campagna di sensibilizzazione che l'Admo di Padova l'associazione donatori midollo osseo di Padova sta portando avanti dallo scorso anno in città e provincia con insistenza, uscendo allo scoperto, sui media e tv, con incontri di sensibilizzazione tra la cittadinanza per portare a casa non soldi ma potenziali donatori di midollo osseo.

L'obiettivo del 2014 era quello di arrivare a 400 nuovi iscritti, numero che è quasi stato raggiunto visto che si sono sottoposti all'esame del sangue e sono dunque stati tipizzati i 367 nuovi donatori, segno che muoversi in città e portare avanti questa richiesta di vita porta i suoi frutti ed è su questa strada che bisogna insistere.

Un record del 2014 però c'è, che è anche un vanto e una gioia per i responsabili e volontari dell'associazione padovana che porta il nome di Roberto Rosolen, giovane morto a soli 19 anni dopo numerosi tentativi fatti per salvarlo. Il record è quello delle 5 donazioni effettive di midollo osseo da Padova per altrettanti malati in attesa di una speranza di vita.

"Era da anni che Padova non regalava così tanta vita come lo scorso anno con i propri donatori - spiega la presidente Orietta Favaron - Ricordo infatti che il trapianto di midollo osseo è in molti casi un'ultima speranza per chi soffre di diverse forme di leucemia, neoplasie del sangue e linfomi, dopo un percorso fatto di chemioterapie e radioterapie e si tratta soprattutto di bambini molto piccoli.

A riprova della bontà del gesto sempre lo scorso anno ci sono arrivate due lettere da altrettanti riceventi come si dice in gergo che volevano ringraziare con il cuore in mano i donatori padovani, una da Praga, l'altra dalla Spagna...una partita dalla mamma di un adolescente che ringraziava in ogni modo la persona, anonima per lei del registro di Padova, che ha ridonato la vita e la possibilità di crescere a suo figlio.; l'altra di una mamma medico di due figli che addirittura avrebbe voluto sdebitarsi in ogni modo con il suo donatore, arrivando anche ad ospitarlo a casa sua".

Un record quello dello scorso anno anche a guardare le percentuali di compatibilità del midollo osseo, 1 su 100 mila secondo le statistiche mondiali, percentuale che sale al 25% tra i consanguinei.

Tranne uno, i 4 trapianti effettuati grazie ai donatori padovani sono stati effettuati secondo il nuovo metodo, quello ormai più utilizzato, dell'aferesi che separa le cellule e che prevede una raccolta di sangue periferico che dura tutta una mattinata e la necessità di assumere una settimana prima dell'intervento dei farmaci con fattori di crescita. Solo ad un donatore è stato necessario prelevare le cellule staminali dalle creste iliache e quindi ricoverarlo per una notte.

Eppure l'associazione non si è fermata a questo traguardo ma ha speso energie e denaro per portare avanti la causa soprattutto tra la popolazione più giovane, andando nelle scuole o incontrando le associazioni di categoria o i gruppi organizzati o ancora facendo lezione tra i vigili del fuoco piuttosto che al Reparto Mobile di Padova. E i risultati non sono mancati.

9 sono stati gli studenti delle quinte dell'Istituto Barbarigo di Padova che dopo un incontro con la dottoressa Milena Luca Responsabile del Centro Donatori di Midollo Osseo - Padova (PD02) per il Registro Nazionale Donatori di Midollo Osseo di via dei Colli a Padova si sono iscritti al registro padovano dei donatori del midollo osseo e sono stati accompagnati addirittura a farsi gli esami del sangue dalla professoressa che ha organizzato l'evento.

Semplice infatti la procedura per diventare donatore di midollo osseo. Basta avere un'età variabile tra i 18 e i 37 anni, pesare almeno 50 chilogrammi ed essere in buona salute; una volta entrati nel registro, è possibile donare fino ai 55 anni di età. Per far parte del registro basta effettuare un semplice esame del sangue presso il Centro di via dei Colli previo appuntamento, per venire poi "schedati". Concretamente parlando può accadere che un donatore potenziale non venga mai chiamato a donare perché mai effettivamente compatibile con il malato o magari arrivi fino all'ultimo step e venga sottoposto a altri esami del sangue specifici per essere magari scartato. Di qui un ulteriore motivo per cercare più donatori possibili e accrescere il registro provinciale con l'obiettivo ambizioso, per il 2015, di arrivare a 500 nuovi donatori.

A livello italiano ogni anno sono 1000 le persone che si ristabiliscono dopo un trapianto di midollo osseo: la metà sono bambini, con una percentuale di guarigione che supera l'80%.

L'obiettivo, accanto a quello primario di informare e sensibilizzare sulla possibilità di ridare una nuova possibilità di vita a chi sta lottando per avere la meglio su un tumore del sangue, come la leucemia, il linfoma, il mieloma è quello di raccogliere fondi per sostenere le attività dell'Associazione.



EHI, TU! Hai midollo?

Per ulteriori informazioni: ADMO Padova Onlus Tel. e Fax 049 8763284

email: admopadova@admo.it - numero verde 800 890 800; www.admopadova.org

ADMO

www.admopadova.org

PADOVA

ONLUS

Via A. Guidi 48
35125 PADOVA

Tel. 049 8763284
N. VERDE 800 890 800
mail: admopadova@admo.it

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
IT 29 B 01030 12198 000000488456
C.F. 92059670288

AVVISO di ASSEMBLEA

Si comunica a tutti i soci che è convocata la

ASSEMBLEA ANNUALE 2015

il giorno **30 aprile 2015** nel palazzo comunale di Padova, presso la

SALA PALADIN

in prima convocazione alle ore 16.30

in seconda convocazione alle ore 17.30

con il seguente ordine del giorno

1. presentazione del bilancio morale dell'anno 2014;
2. approvazione del bilancio consuntivo 2014;
3. approvazione del bilancio preventivo 2015;
4. varie ed eventuali.

SEGRETERIA

Si segnala a tutti gli iscritti che è in funzione la segreteria telefonica e, nel caso sia lasciato un messaggio, si verrà prontamente contattati

Per chi trovasse più comodo inviarcì e-mail ricordiamo il nostro indirizzo di posta elettronica

segreteria@amicidellospedale.org

SITO WEB AMICI DELL'OSPEDALE

cliccando su
www.amicidellospedale.org
troverete tutte le informazioni sulla nostra associazione;
potrete leggere il nostro periodico via internet
ed essere sempre aggiornati sulle nuove iniziative degli
"Amici dell'Ospedale"

GIORNALE

Coloro che ricevono il nostro quadrimestrale, BREVI dagli Amici dell'Ospedale, sono pregati di:
- Comunicarci l'eventuale cambio di indirizzo,
- Segnarci l'indirizzo di qualche persona cui lo possiamo inviare,
- Avvertirci se non desiderano più riceverlo